

Prot. 022185/19
del 26.11.2019
Class. 1.6.3

AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI

Sede di Breno
Tel. 0364-329241 – fax 0364-329318
e-mail: economato@asst-valcamonica.it

“Gara Europea a Procedura aperta per l'affidamento della “fornitura in service di una stazione integrata coloratore-montavetrini a vetro totalmente automatizzata per colorazioni cito-istologiche e di stampanti per cassette e per vetrini”

Quesito n.7

In relazione alla richiesta di “reagenti, coloranti, filtri, cartucce ad inchiostro indelebile per le stampanti, montante per il montavetrini e quanto necessario al ciclo di lavorazione per la stampa di tutte le cassette e per le colorazioni di vetrini istologici e citologici”, il concorrente chiede “...Data la richiesta di fornire tutto il materiale per l'esecuzione delle colorazioni (pag.5, capitolato tecnico) inclusi reagenti e coloranti, siamo a chiedere conferma del fatto che gli unici consumabili richiesti per i protocolli di colorazione siano i coloranti (elencati in tabella nella stessa pagina del capitolato tecnico) e non alcol e solventi”.

Risposta: Confermiamo che tra “tutto il materiale per l'esecuzione delle colorazioni” che il concorrente deve obbligatoriamente offrire ed elencare nell'allegato 4, non sono da ricomprendere alcool e solventi.

Quesito n.8

In relazione alla conformità della stampante a getto d'inchiostro per cassette, richiesta come caratteristica minima, il concorrente rileva “...Riguardo le stampanti di vetrini e cassette viene richiesta come caratteristica minima (pag.2, capitolato tecnico) che siano conformi alla normativa 98/79/CE che, data la tipologia di strumento, non risulta essere necessaria in quanto non c'è contatto diretto tra il materiale biologico ed il dispositivo stesso”. Il concorrente chiede che “...tale certificazione risulti non necessaria come caratteristica minima”.

Risposta: Trattasi di un refuso: confermiamo che, relativamente alle stampanti a getto d'inchiostro per vetrini e cassette, non risulta necessaria la conformità alla direttiva 98/79CE.

Quesito n.9

Un Concorrente chiede “di confermare che la dichiarazione circa l'eventuale iscrizione alla c.d. white list (così come richiesta a pag. 17 del Disciplinare di Gara”) non è da intendersi obbligatoria per aziende aventi attività differenti da quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ed elencate all'art. 53 della L.6 novembre 2012 n. 190”

Risposta: si conferma che la dichiarazione circa l'eventuale iscrizione alla c.d. white list (così come richiesta a pag. 17 del Disciplinare di Gara”) non è da intendersi obbligatoria per aziende aventi attività differenti da quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ed elencate all'art. 53 della L.6 novembre 2012 n. 190.

Breno, 26 novembre 2019

Il RUP
ing. Francesco Mazzoli